NEW
MUSIC
DUBLIN
2026

Kevin O'Connell
Paradiso
[World Premiere]

7.30pm, Sunday, 19th April - National Concert Hall

1. Chorus: Diverse voci Canto 6, ll. 124-126

Diverse voci fanno dolci note; cosi
diversi scanni in nostra vita rendon
dolce armonia tra queste rote.

1. Differing voices join to sound sweet music; so do the different orders in our life render sweet harmony among these spheres.

2. Dante: O luce etterna Canto 33, ll. 124-132

O luce etterna che sola in te sidi, sola t'intendi, e da te intelletta e intendente te ami e arridi! Quella circulazion che sì concetta pareva in te come lume reflesso, da li occhi miei alquanto circunspetta, dentro da sé, del suo colore stesso, mi parve pinta de la nostra effige: perché 'l mio viso in lei tutto era messo.

2. Eternal Light, You only dwell within Yourself, and only You know You; Self-knowing, Self-known, You love and smile upon Yourself! That circle, which appeared in You as reflected light, when my eyes had contemplated it for some time, seemed within itself and of its own color to be painted with our likeness; therefore my sight was wholly set upon it.

3. Beatrice: Non sai tu Canto 22, ll. 7 -1 8

Non sai tu che tu se' in cielo? e non sai tu che 'l cielo è tutto santo, e ciò che ci si fa vien da buon zelo? Come t'avrebbe trasmutato il canto, e io ridendo, mo pensar lo puoi, poscia che 'l grido t'ha mosso cotanto; nel qual, se 'nteso avessi i prieghi suoi, già ti sarebbe nota la vendetta che tu vedrai innanzi che tu muoi. La spada di qua sù non taglia in fretta né tardo, ma ch'al parer di colui che disïando o temendo l'aspetta.

3. Do you not know you are in Heaven, and do you not know how holy Heaven is, and that what is done here comes from righteous zeal? How would the song have transformed you, and I smiling, you can now imagine, since the cry has moved you so much; in which, had you understood its prayers, the vengeance you will see before you die would already be known to you. The sword from above does not strike in haste nor slowly, except as it appears to the one who awaits it in desire or fear.

4. Dante: O ben ferace Canto 11, ll. 43-11 7

Intra Tupino e l'acqua che discende del colle eletto dal beato Ubaldo, fertile costa d'alto monte pende, onde Perugia sente freddo e caldo da Porta Sole; e di rietro le piange per grave giogo Nocera con Gualdo. Di questa costa, là dov' ella frange più sua rattezza, nacque al mondo un sole, come fa questo talvolta di Gange. Però chi d'esso loco fa parole, non dica Ascesi, ché direbbe corto, ma Orïente, se proprio dir vuole. Non era ancor molto lontan da l'orto, ch'el cominciò a far sentir la terra de la sua gran virtute alcun conforto; ché per tal donna, giovinetto, in guerra del padre corse, a cui, come a la morte, la porta del piacer nessun diserra; e dinanzi a la sua spirital corte et coram patre le si fece unito; poscia di dì in dì l'amò più forte. Questa, privata del primo marito, millecent' anni e più dispetta e scura fino a costui si stette sanza invito; né valse udir che la trovò sicura con Amiclate, al suon de la sua voce, colui ch'a tutto 'l mondo fé paura; né valse esser costante né feroce, sì che, dove Maria rimase giuso, ella con Cristo pianse in su la croce.

4. Between Topino's stream and that which flows down from the hill the blessed Ubaldo chose, from a high peak there hangs a fertile slope; from there Perugia feels both heat and cold at Porta Sole, while behind it sorrow Nocera and Gualdo under their hard yoke. From this hillside, where it abates its rise, a sun was born into the world, much like this sun when it is climbing from the Ganges. Therefore let him who names this site not say Ascesi, which would be to say too little, but Orient, if he would name it rightly. That sun was not yet very distant from his rising, when he caused the earth to take some comfort from his mighty influence; for even as a youth, he ran to war against his father, on behalf of her—the lady unto whom, just as to death, none willingly unlocks the door; before his spiritual court et coram patre, he wed her; day by day he loved her more. She was bereft of her first husband; scorned, obscure, for some eleven hundred years, until that sun came, she had had no suitor. Nor did it help her when men heard that he who made earth tremble found her unafraid—serene, with Amyclas—when he addressed her; nor did her constancy and courage help when she, even when Mary stayed below, suffered with Christ upon the cross.

Ma perch’ io non proceda troppo chiuso, Francesco e Povertà per questi amanti prendi oramai nel mio parlar diffuso. La lor concordia e i lor lieti sembianti, amore e maraviglia e dolce sguardo facieno esser cagion di pensier santi; tanto che ’l venerabile Bernardo si scalzò prima, e dietro a tanta pace corse e, correndo, li parve esser tardo. Oh ignota ricchezza! oh ben ferace! Scalzasi Egidio, scalzasi Silvestro dietro a lo sposo, sì la sposa piace.

Indi sen va quel padre e quel maestro con la sua donna e con quella famiglia che già legava l'umile capestro. Né li gravò viltà di cuor le ciglia per esser fi' di Pietro Bernardone, né per parer dispetto a maraviglia; ma regalmente sua dura intenzione ad Innocenzio aperse, e da lui ebbe primo sigillo a sua religïone. Poi che la gente poverella crebbe dietro a costui, la cui mirabil vita meglio in gloria del ciel si canterebbe, di seconda corona redimita fu per Onorio da l'Etterno Spiro la santa voglia d'esto archimandrita.

.....

nel crudo sasso intra Tevero e Arno da Cristo prese l'ultimo sigillo, che le sue membra due anni portarono. Quando a colui ch'a tanto ben sortillo piacque di trarlo suso a la mercede ch' el meritò nel suo farsi pusillo, a' frati suoi, sì com' a giuste rede, raccomandò la donna sua più cara, e comandò che l'amassero a fede; e del suo grembo l'anima preclara mover si volle, tornando al suo regno, e al suo corpo non volle altra bara.

But so that I not tell my tale too darkly, you may now take Francis and take Poverty to be the lovers meant in my recounting. Their harmony and their glad looks, their love and wonder and their gentle contemplation, served others as a source of holy thoughts; so much so, that the venerable Bernard went barefoot first; he hurried toward such peace; and though he ran, he thought his pace too slow. O wealth unknown! O good that is so fruitful! Egidius goes barefoot, and Sylvester, behind the groom —the bride delights them so. Then Francis—father, master—goes his way with both his lady and his family, the lowly cord already round their waists. Nor did he lower his eyes in shame because he was the son of Pietro Bernardone, nor for the scorn and wonder he aroused; but like a sovereign, he disclosed in full— to Innocent— the sternness of his rule; from him he had the first seal of his order. And after many of the poor had followed Francis, whose wondrous life were better sung by glory's choir in the Empyrean, the sacred purpose of this chief of shepherds was then encircled with a second crown by the Eternal Spirit through Honorius.

.....

there, on the naked crag between the Arno and Tiber, he received the final seal from Christ; and this, his limbs bore for two years. When He who destined Francis to such goodness was pleased to draw him up to the reward that he had won through his humility, then to his brothers, as to rightful heirs, Francis commended his most precious lady, and he bade them to love her faithfully; and when, returning to its kingdom, his bright soul wanted to set forth from her bosom, it, for its body, asked no other bier.

5. Chorus:Venite benedicti

Veniei benedicti Patris mei, percipite regnum, alleluia: quod vobis paratum est ab origine mu ndi, alleluia.

5. ***Come, ye blessed of my Father, inherit the kingdom, alleluia, prepared for you from the foundation of the world.*** Matthew 25:34

6. Primum Mobile: instrumental

6. Primum Mobile: instrumental

7. **Dante: La circulata melodia Canto 23, ll. 73-129**

Quivi è la rosa in che 'l verbo divino carne si fece; quivi son li gigli al cui odor si prese il buon cammino». Così Beatrice; e io, che a' suoi consigli tutto era pronto, ancora mi rendei a la battaglia de' debili cigli. Come a raggio di sol, che puro mei per fratta nube, già prato di fiori vider, coverti d'ombra, li occhi miei; vid' io così più turbe di splendori, folgorate di sù da raggi ardenti, sanza veder principio di folgóri. O benigna vertù che sì li 'mprenti, sù t'essaltasti, per largirmi loco a li occhi lì che non t'eran possenti. Il nome del bel fior ch'io sempre invoco e mane e sera, tutto mi ristrinse l'animo ad avvisar lo maggior foco; e come ambo le luci mi dipinse il quale e il quanto de la viva stella che là sù vince come qua giù vinse, per entro il cielo scese una facella, formata in cerchio a guisa di corona, e cinsela e girossi intorno ad ella.

Qualunque melodia più dolce suona qua giù e più a sé l'anima tira, parrebbe nube che squarciata tona, comparata al sonar di quella lira onde si coronava il bel zaffiro del quale il ciel più chiaro s'inzaffira. «Io sono amore angelico, che giro l'alta letizia che spira del ventre che fu albergo del nostro disiro; e girerommi, donna del ciel, mentre che seguirai tuo figlio, e farai dia più la spera suprema perché lì entre». Così la circulata melodia si sigillava, e tutti li altri lumi facean sonare il nome di Maria. Lo real manto di tutti i volumi del mondo, che più ferve e più s'avviva nel' alito di Dio e nei costumi, avea sopra di noi l'interna riva tanto distante, che la sua parvenza, là dov' io era, ancor non appariva: però non ebber li occhi miei potenza di seguitar la coronata fiamma che si levò appresso sua semenza. E come fantolin che 'nver' la mamma tende le braccia, poi che 'l latte prese, per l'animo che 'nfin di fuor s'infiamma; ciascun di quei candori in sù si stese con la sua cima, sì che l'alto affetto ch' elli avieno a Maria mi fu palese. Indi rimaser lì nel mio cospetto, 'Regina celi' cantando sì dolce, che mai da me non si partì 'l diletto.

7. The Rose in which the Word of God became flesh grows within that garden; there the lilies whose fragrance let men find the righteous way." Thus Beatrice, and I—completely ready to do what she might counsel—once again took up the battle of my feeble brows. Under a ray of sun that, limpid, streams down from a broken cloud, my eyes have seen, while shade was shielding them, a flowered meadow; so I saw many troops of splendors here lit from above by burning rays of light, but where those rays began was not in sight. O kindly Power that imprints them thus, you rose on high to leave space for my eyes—for where I was, they were too weak to see You! The name of that fair flower which I always invoke, at morning and at evening, drew my mind completely to the greatest flame. And when, on both my eye-lights, were depicted the force and nature of the living star that conquers heaven as it conquered earth, descending through that sky there came a torch, forming a ring that seemed as if a crown: wheeling around her—a revolving garland.

Whatever melody most sweetly sounds on earth, and to itself most draws the soul, would seem a cloud that, torn by lightning, thunders, if likened to the music of that lyre which sounded from the crown of that fair sapphire, the brightest light that has ensapphired heaven. "I am angelic love who wheel around that high gladness inspired by the womb that was the dwelling place of our Desire; so shall I circle, Lady of Heaven, until you, following your Son, have made that sphere supreme, still more divine by entering it." So did the circulating melody, sealing itself, conclude; and all the other lights then resounded with the name of Mary. The royal cloak of all the wheeling spheres within the universe, the heaven most intense, alive, most burning in the breath of God and in His laws and ordinance, was far above us at its inner shore, so distant that it still lay out of sight from that point where I was; and thus my eyes possessed no power to follow that crowned flame, which mounted upward, following her Son. And like an infant who, when it has taken its milk, extends its arms out to its mother, its feeling kindling into outward flame, each of those blessed splendors stretched its peak upward, so that the deep affection each possessed for Mary was made plain to me. Then they remained within my sight, singing "Regina coeli" with such tenderness that my delight in that has never left me.

8. Chorus: Sperent in te

Sperent in te omnes qui noverunt nomen tuum, Domine: quoniam non derelinquis quarentes te: psalite Domino, qui habitat in Sion: quoniam non est oblitus orationem pauperum.

8. *Let all who know your name hope in you, O Lord: for you do not forsake those who seek you. Sing to the Lord, who dwells in Zion: for he has not forgotten the prayer of the poor.*

9. Beatrice and chorus: Tu se' si presso Canto 22, ll. 124-

Tu se' sì presso a l'ultima salute, [cominciò Bëatrice], che tu dei aver le luci tue chiare e acute; e però, prima che tu più t'inlei, rimira in giù, e vedi quanto mondo sotto li piedi già esser ti fei; sì che 'l tuo cor, quantunque può, giocondo s'appresenti a la turba trïunfante che lieta vien per questo etera tondo. Sanctus Dominus Deus sabaoth. Pleni sunt caeli et terra gloria tua.

9. You are so near the final blessedness, [so Beatrice began], that you have need of vision clear and keen; and thus, before you enter farther, do look downward, see what I have set beneath your feet already: much of the world is there. If you see that, your heart may then present itself with all the joy it can to the triumphant throng that comes in gladness through this ether's rounds. Holy, holy, holy, Lord God of hosts. Heaven and earth are full of your glory.earth are full of your glory.

10. Beatrice and Dante and chorus: Noi siamo uscite fore Canto 30 ll. 38-45, Canto 33, ll. 124-145, Canto 29 ll. 142-145, Canto 26, ll. 67-69

Noi siamo usciti fore del maggior corpo al ciel ch'è pura luce: luce intellettüal, piena d'amore; amor di vero ben, pien di letizia; letizia che trascende ogne dolzore. Qui vederai l'una e l'altra milizia di paradiso, e l'una in quelli aspetti che tu vedrai a l'ultima giustizia. Vedi l'eccelso omai e la larghezza de l'etterno valor, poscia che tanti speculi fatti s'ha in che si spezza, uno manendo in sé come davanti.
Qual è 'l geomètra che tutto s'affige per misurar lo cerchio, e non ritrova, pensando, quel principio ond' elli indige, tal era io a quella vista nova: veder voleva come si convenne l'imago al cerchio e come vi s'indova; ma non eran da ciò le proprie penne: se non che la mia mente fu percossa da un fulgore in che sua voglia venne. A l'alta fantasia qui mancò possa; ma già volgeva il mio disio e 'l velle, sì come rota ch' igualmente è mossa, l'amor che move il sole e l'altre stelle. (Santo, santo, santo.)

10. From matter's largest sphere, we now have reached the heaven of pure light, light of the intellect, light filled with love, love of true good, love filled with happiness, a happiness surpassing every sweetness. Here you will see both ranks of Paradise and see one of them wearing that same aspect which you will see again at Judgement Day. "By now you see the height, you see the breadth, of the Eternal Goodness: it has made so many mirrors, which divide its light, but, as before, Its own Self still is One. As the geometer intently seeks to square the circle, but he cannot reach, through thought on thought, the principle he needs, so I searched that strange sight: I wished to see the way in which our human effigy suited the circle and found place in it— and my own wings were far too weak for that. But then my mind was struck by light that flashed and, with this light, received what it had asked. Here force failed my high fantasy; but my desire and will were moved already—like a wheel revolving uniformly—by the Love that moves the sun and the other stars. (Holy, holy, holy.)